

Corso di Laurea in
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

CAPO I – Disposizioni generali

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

1. Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.
2. Ai sensi dell'articolo 18, comma 3, del Regolamento Didattico di Ateneo il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono deliberati dalla competente struttura didattica a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione dell'organo di governo competente.

CAPO II – Ammissione al Corso di Laurea

Art. 2 Requisiti per l'ammissione e relative modalità di verifica

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre:
 - il possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dai competenti organi d'Ateneo. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale, conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005, non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base;
 - il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale, riferita in particolare agli obiettivi specifici del corso;
 - il superamento dell'esame di ammissione che si svolge nella data e secondo le modalità stabilite a livello nazionale con decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. I risultati della prova di ammissione portano alla definizione di una graduatoria che indica gli studenti che hanno diritto all'ingresso entro il numero di posti, indicato in apposito bando rettorale, programmato annualmente sulla base delle potenzialità formative dell'Università e tenuto conto delle esigenze sanitarie nazionali.
2. I candidati ammessi al corso, che non hanno risposto positivamente ad almeno il 50% delle domande di biologia e chimica, contenute nel test di accesso, devono osservare specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare prima di sostenere gli esami del primo anno. Verranno organizzate, per gli studenti con OFA, attività di recupero nell'ambito degli insegnamenti delle aree disciplinari corrispondenti. I Docenti dei Corsi di recupero certificheranno la soddisfazione di tali obblighi con prove di verifica da attuarsi prima del sostenimento del rispettivo esame.
3. Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Art. 3 Attività formative

1. Le attività formative comprendono attività didattiche d'aula, attività seminariali, tirocini ed altre attività volte all'acquisizione di conoscenze e competenze complementari alla formazione istituzionale impartita, secondo quando stabilito per ogni anno accademico nel Manifesto degli studi.
2. L'offerta formativa, l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative, con i corrispondenti crediti formativi universitari (CFU) le eventuali propedeuticità e l'eventuale articolazione in moduli, sono riportati nell'Allegato A.
3. Il Corso di Studi deve procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti degli studenti iscritti oltre la durata regolare del corso e può prevedere prove integrative, qualora siano riconosciuti obsoleti i contenuti essenziali, culturali e professionali degli insegnamenti.
4. E' obbligatorio rispettare le propedeuticità tra insegnamenti pena l'interdizione dalla prima sessione di Laurea e nei casi più gravi con l'annullamento degli esami sostenuti in modo non corretto.

5. Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente.

6. La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale è pari ad almeno il 50% del monte ore previsto per ogni credito formativo, ad esclusione delle attività teorico-pratiche e di tirocinio.

CAPO III – Attività didattiche del Corso di Laurea

Art. 4 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria e dovrà essere:
 - non inferiore al 75% dell'attività formativa svolta nell'ambito delle singole attività didattiche teoriche e delle attività didattiche a scelta,
 - pari al 100% (prevedendo già in itinere periodi di recupero) per l'attività di tirocinio.
2. La verifica della frequenza è responsabilità del docente dell'insegnamento, secondo le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio del Corso di Laurea (CCL), che ne valuta l'efficacia. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame.
3. All'interno dei corsi integrati la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento è definita come segue:

Attività didattiche d'aula

Per attività didattica d'aula si intende la trattazione a cura di Docenti incaricati nel Corso di Studio di specifici argomenti identificati da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio (1 CFU è pari a 10 ore di attività d'aula e 15 di studio individuale per i Corsi di Laurea delle Classi II, III e IV; 12 ore di attività d'aula e 18 di studio individuale per i Corsi di Laurea della Classe I).

Attività Seminari

E' un'attività didattica di approfondimento di tematiche nell'ambito di alcuni Corsi Integrati individuati dal CCL, svolta da Docenti con specifiche competenze sull'argomento (1 CFU è pari a 6-8 ore di attività d'aula e 17-19 di approfondimento individuale per i Corsi di Laurea delle Classi II, III e IV; 8-10 ore di attività d'aula e 20-22 di approfondimento individuale per i Corsi di Laurea della Classe I).

Tirocini

Al fine di acquisire specifiche professionalità lo Studente dovrà svolgere nei tre anni attività formative professionalizzanti nelle strutture accreditate, convenzionate e identificate dal CCL nei periodi dallo stesso definiti, per il numero complessivo di CFU corrispondenti al tirocinio indicati nell'Ordinamento didattico.

Il CCL può identificare strutture non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo un'apposita valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte del CCL.

Il tirocinio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con progressiva assunzione di ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale (1 CFU è pari a 25 ore di lavoro studente per i Corsi di Laurea delle Classi II, III e IV; 30 ore per i Corsi di Laurea appartenenti alla Classe I).

La competenza acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta ogni anno a valutazione, secondo le modalità stabilite dal CCL e la relativa votazione è espressa in trentesimi e verbalizzata on line ("Tirocinio I anno"; "Tirocinio II anno"; "Tirocinio III anno"). In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Tutore e sotto la supervisione del Coordinatore dell'insegnamento teorico-pratico e del tirocinio sulla base di quanto disposto nel Protocollo d'intesa Università-Regione e relativi accordi attuativi.

Laboratori professionalizzanti

Le attività dei laboratori sono distribuite nei tre anni di corso, sono propedeutiche al tirocinio corrispondente dell'anno (1 CFU è pari a 25 ore di attività in presenza per i Corsi di Laurea delle Classi II, III e IV; 30 ore per i Corsi di Laurea appartenenti alla Classe I).

Attività formative a scelta dello studente

La tipologia di queste attività può configurare corsi monografici, stage extrauniversitari, frequenza presso strutture ospedaliere o sanitarie territoriali, frequenza presso laboratori, permanenza presso altre Università europee, workshop o altro ancora, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Il CCL provvede a deliberare l'approvazione del piano di studio per quel che concerne le attività formative a scelta.

Se tali attività sono svolte nell'ambito dell'offerta formativa proposta dal CCL o dallo stesso approvata, i relativi CFU vengono verbalizzati annualmente in un apposito registro on line, a cura del Coordinatore Teorico pratico e del Tirocinio o dal Coordinatore del Corso di Studio, una volta interamente conseguiti.

4. Ogni anno di corso è suddiviso in due periodi didattici, con una congrua interruzione delle attività formative al termine della quale si volgono gli appelli ordinari di esame.

5. Gli orari e le sedi di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre attività didattiche sono pubblicati, a cura del Coordinatore Teorico pratico e del Tirocinio o dal Coordinatore del Corso di Studio, sul sito web di del Corso di Laurea.

Art. 5 Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita lo Studente sosterrà un esame per l'accertamento del profitto. La verifica dell'apprendimento potrà avvenire in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con prove pratiche e simulate.

2. Gli esami dei Corsi integrati e di Tirocinio si svolgono nella sede universitaria genovese in un unico momento e le Commissioni di esame, presiedute dai Coordinatori dei Corsi Integrati o da loro delegati, devono essere composte conformemente a quanto stabilito dall'art. 29 c. 5 e c. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

3. Per la lingua inglese è previsto un giudizio di idoneità.

4. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.

I momenti di verifica di norma non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività formative. Le sessioni di esame relative ai Corsi Integrati, sono fissate in tre periodi:

- 1° sessione nei mesi gennaio-febbraio,
- 2° sessione nei mesi giugno-luglio,
- 3° sessione nel mese di settembre.

Le sessioni di esame del tirocinio sono fissate, di norma, nei mesi di ottobre-novembre (sessione autunnale) e febbraio-marzo (sessione invernale).

Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono stabilite nella programmazione didattica del Corso di Laurea. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in non meno di cinque per le prove scritte e non meno di sette per le prove orali ed in non meno di due per la verifica del tirocinio.

5. Per gli Studenti fuori corso e per gli studenti lavoratori possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame durante i periodi di attività didattica ad esclusione degli esami di tirocinio fatte salve gravi motivazioni preventivamente valutate dalla Commissione Didattica.

Art. 6 Riconoscimento di crediti

1. Gli studi compiuti presso Corsi di Laurea di altre sedi universitarie dell'Unione Europea, nonché i crediti in queste conseguiti, sono esaminati dalla Commissione Didattica e riconosciuti con delibera del CCL, previo esame del curriculum trasmesso dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

2. Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea di paesi extra-comunitari, il CCL affida l'incarico alla Commissione Didattica di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine. Sentito il parere della Commissione, il CCL riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

3. Le domande di trasferimento presentate da studenti iscritti a un Corso di Laurea di altro Ateneo che forma lo stesso profilo professionale sono valutate dalla Commissione Didattica, previa verifica della sussistenza di posti disponibili. I crediti conseguiti possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dalla Commissione Didattica, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del Corso.

Art. 7 Mobilità e studi compiuti all'estero

1. Il Corso di Laurea promuove ed incoraggia la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali (Erasmus), orientandoli nella scelta della sede di soggiorno estero e degli esami da sostenere, supportandoli nella compilazione della documentazione necessaria al riconoscimento degli esami, rispondendo tempestivamente alle esigenze di modifiche del Learning Agreement e dell'approvazione del Transcript of Record.

Nel caso di domande in numero superiore ai posti disponibili, saranno accettati gli studenti con un maggior numero di esami riconosciuti; in caso di parità, gli studenti con la migliore media dei voti riportati; in caso di ulteriore parità, gli studenti anagraficamente più anziani; infine, si procederà mediante sorteggio.

2. Al termine del periodo di permanenza all'estero e sulla base delle certificazioni esibite il CCL si esprime sul riconoscimento delle attività formative svolte.

Art. 8 Prova finale abilitante all'esercizio della professione

1. All'esame finale di Laurea si è ammessi solo dopo aver frequentato i corsi indicati nel piano di studio e superati i relativi esami di profitto, completato in modo positivo il prescritto tirocinio professionale e superato le prove relative alla conoscenza della lingua straniera.

2. Le Commissioni per il conferimento del titolo sono composte secondo quanto stabilito dall'apposito Decreto Ministeriale e dal Regolamento didattico di Ateneo e sono nominate su proposta del CCL. Il numero minimo dei componenti è pari a 7 (ivi inclusi i due rappresentanti delle Associazioni/Ordini professionali) e il numero massimo pari a 11, in funzione del numero dei laureandi. Sono componenti di diritto il Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea, o un suo Delegato, e il Coordinatore del tirocinio.

3. L'esame di Laurea si svolge nelle sessioni indicate nell'apposito decreto pubblicato annualmente, di norma due, una nei mesi di ottobre/novembre e l'altra nel mese di marzo.

4. L'esame di Laurea consiste in una dimostrazione di competenza e abilità nel gestire una situazione inerente lo specifico profilo professionale (simulazione prova pratica) e nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale (discussione della tesi).

5. A determinare il voto di Laurea contribuiscono i seguenti parametri:

- la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, ivi comprese le votazioni conseguite nelle attività di tirocinio, (espressa in centesimi). La valutazione tiene conto anche dello svolgimento di periodi di studio all'estero riconosciuti dallo stesso corso di studio (rif.to art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo – parte generale, modificato dal D.R. n. 1961/2017) come deliberato dal Consiglio di Dipartimento DISSAL,
- i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0,2 punti per lode, fino ad un massimo di 2 punti),
- i punti attribuiti per la durata degli studi (0,5 punti in meno per ogni annualità ripetuta, fino a un massimo di -1,5),
- il punteggio conseguito nello svolgimento della prova pratica (espresso in decimi),
- il punteggio attribuito dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi (espresso in decimi).
-

La Commissione ha, pertanto, a disposizione:

- a. fino a un massimo di 10 punti da attribuire all'elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale;
- b. fino a un massimo di 10 punti per la prova pratica;
- c. fino a un massimo di 10 punti per il curriculum (escluso il punteggio per le lodi e la decurtazione per le annualità ripetute).

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a-c", viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale ≥ 110 .

Art. 9 Orientamento e tutorato

1. Le forme di orientamento e tutorato agli studenti in entrata, in itinere e in uscita sono coordinate dalla Commissione Orientamento e Tutorato della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche.

Art. 10 Verifica periodica dei crediti

1. Ogni tre anni il CCL delibera se attivare una procedura di revisione dei regolamenti didattici con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa, nonché alle modalità di verifica. La stessa procedura può essere attivata ogni volta che ne facciano richiesta il Coordinatore del Consiglio o almeno un quarto dei componenti del Consiglio stesso.

Art. 11 Manifesto degli studi

1. Viene pubblicato, sul sito dell'Ateneo Genovese (sezione "Studenti e Laureati"- "Offerta Formativa"), annualmente il Manifesto degli studi del Corso di laurea. Il Manifesto degli Studi riporta le attività formative previste per l'anno accademico con i relativi docenti titolari e programmi di insegnamento. Può, inoltre, riportare indicazioni integrative di carattere organizzativo.

Art. 12 Rilevazione della qualità della didattica percepita dagli studenti

1. Annualmente viene eseguita la rilevazione della qualità della didattica percepita dagli studenti frequentanti a cura della Commissione Paritetica. La rilevazione avviene per via telematica, attraverso una procedura semplice che garantisce una compilazione del questionario anonima.

2. I risultati di tale rilevazione, annualmente recepiti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e dalla Commissione Paritetica, sono oggetto di specifica discussione nell'ambito del Consiglio di Corso di Laurea.

ALLEGATO A - REGOLAMENTO DIDATTICO CL TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI - COORTE 201:

Anno	Cod. C.I.	Nome C.I.	Codice_ ins	Nome_ ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale	
1	65456	ANATOMIA-ISTOLOGIA	65457	ANATOMIA SPLANCNOLOGICA	2	BIO/16	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		Acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche morfologiche essenziali dei diversi sistemi, apparati e organi. Acquisire nozioni di citologia, di organizzazione dei tessuti e di embriologia generale. Apprendere le più importanti metodologie di anatomia microscopica.	20	30	
			65460	ISTOLOGIA		2	BIO/17	ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informatica, Attività Seminariale ecc.		Italiano	18	32	
								DI BASE	Scienze Biomediche					
				65489	INGLESE SCIENTIFICO	3	L-LIN/12	VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA	Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	Italiano		Acquisire un buon livello di capacità di comunicazione e di conoscenza della lingua Inglese "common core" a livello B1. Comunicare efficacemente in inglese con pazienti e colleghi, superando le barriere culturali, per poter svolgere la professione in un ambito straniero.	30	45
	65566	FISICA, INFORMATICA, RADIOPROTEZIONE E STATISTICA	58082	INFORMATICA			3	INF/01	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano	Acquisire le conoscenze di base di fisica per raccogliere e interpretare le informazioni sanitarie. Acquisire le conoscenze di base per l'utilizzo dei principali sistemi operativi e loro applicazioni. Conoscere leggi, norme e procedure tese alla protezione da effetti nocivi sui lavoratori, sui pazienti, sulla popolazione generale e sull'ambiente. Acquisire le nozioni fondamentali e la metodologia statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici e per l'analisi statistica dei dati.	28	47
			65448	FISICA MEDICA	1	FIS/07	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano	10			15	
			65451	RADIOPROTEZIONE	1	MED/36	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari	Italiano	10			15	
			65461	STATISTICA MEDICA	2	MED/01	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano	20			30	
	66899	FISIOLOGIA E BIOCHIMICA	65464	FISIOLOGIA UMANA	2	BIO/09	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano	C.I. ANATOMIA-ISTOLOGIA	Conoscere i fondamenti della fisiologia cellulare, le funzioni essenziali dei vari sistemi ed apparati del corpo umano (apparato cardiocircolatorio, respiratorio, urinario, endocrino, nervoso, locomotore, genitale, digerente). Conoscere la chimica dei processi vitali, inclusa la comprensione della biologia cellulare e molecolare ed avere conoscenza dei principali metabolismi.	20	30	
			65466	PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	1	BIO/10	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		10	15		
			65467	BIOCHIMICA	1	BIO/10	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		10	15		
	68211	SCIENZE CHIMICHE	68213	CHIMICA GENERALE E INORGANICA	3	CHIM/03	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano		Apprendere i concetti fondamentali della chimica inorganica (struttura della materia, sistematica e nomenclatura dei composti di base, massa dei composti e trasformazioni chimiche, acidi e basi, soluzioni e concentrazioni, elettrochimica, stechiometria). Apprendere i fondamenti di base della chimica organica, con particolare riguardo alla struttura, nomenclatura, sintesi e reattività di alcune delle principali classi di composti organici (alcani, alcheni, composti aromatici ed eteroaromatici, alcoli e fenoli, eteri, derivati carbonilici, derivati carbossilici, ammine). Conoscere le principali classi di metaboliti primari (amminoacidi, proteine, carboidrati, lipidi, acidi nucleici).	30	45	
			68214	CHIMICA ORGANICA	3	CHIM/06	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano		30	45		
	68215	PATOLOGIA GENERALE E FARMACOLOGIA	68216	ELEMENTI DI FARMACOLOGIA	1	BIO/14	CARATTERIZZANTI	Scienze Medico-Chirurgiche	Italiano		Acquisire conoscenze sull'origine e sui meccanismi fisiopatologici che stanno alla base dei processi infettivi, infiammatori, metabolici, degenerativi e neoplastici responsabili della patologia umana.	10	15	
			68217	PATOLOGIA GENERALE	2	MED/04	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		Apprendere i concetti fondamentali della farmacocinetica e della farmacodinamica, la classificazione dei farmaci e le interazioni tra essi.	20	30	
			68218	PATOLOGIA CLINICA	1	MED/05	CARATTERIZZANTI	Scienze Medico-Chirurgiche	Italiano		10	15		
	68219	IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO	67756	METODOLOGIE DELLA PREVENZIONE	1	MED/50	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano		Acquisire le conoscenze relative al concetto di salute e alla prevenzione delle malattie. Conoscere gli ambiti di applicazione dell'igiene, i metodi e gli strumenti della prevenzione primaria, secondaria e terziaria; la profilassi generica e specifica, diretta ed indiretta; i rischi per la salute connessi con le matrici ambientali; i fattori eziologici e di rischio, l'epidemiologia e la prevenzione delle principali malattie infettive e cronico-degenerative. Acquisire le principali nozioni relative al rischio chimico, fisico, biologico e biomeccanico in ambiente di lavoro, nonché i principali metodi di valutazione e prevenzione degli stessi; i principi dell'antiinfortunistica in ambiente di lavoro, le relative condizioni di pericolo e le soluzioni di bonifica; gli strumenti tecnici per programmare ed attuare le strategie di prevenzione negli ambienti lavorativi.	10	15	
68220			IGIENE GENERALE E APPLICATA	2	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze Interdisciplinari Cliniche	Italiano		20	30			
68221			MEDICINA DEL LAVORO	2	MED/44	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano		20	30			
		70718	A SCELTA DELLO STUDENTE	2		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Approfondimenti sulle tematiche sviluppate nell'anno di Corso, liberamente scelti dallo studente	16	34		
72717	BIOLOGIA E GENETICA	65454	GENETICA MEDICA	1	MED/03	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		Acquisizione del linguaggio specifico delle discipline di Biologia, Genetica e Microbiologia. Conoscere e comprendere l'organizzazione biologica fondamentale e i processi biochimici e cellulari di base. Conoscere le leggi generali dell'ereditarietà dei caratteri negli organismi viventi e comprenderne la trasmissione. Conoscere i principali meccanismi di trasmissione e delle leggi dell'ereditarietà applicate alla patologia umana. Capacità nello spiegare, in maniera semplice, i processi biologici che stanno alla base degli organismi viventi, e dei principi base di Microbiologia e Genetica batterica. Consapevolezza della diversità biologica di microrganismi patogeni per l'uomo.	10	15		
		65455	ELEMENTI DI MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	1	MED/07	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		10	15			
		72719	BIOLOGIA	1	BIO/13	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		10	15			
		72720	GENETICA GENERALE	1	BIO/13	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		10	15			
87031	TIROCINIO I ANNO	65470	APPROCCIO ALLE PROFESSIONI SANITARIE UNO SGUARDO ANTROPOLOGICO	1	M-DEA/01	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano		Acquisire le conoscenze basilari sulle caratteristiche e sull'utilizzo dei principali strumenti ed apparecchiature di laboratorio. Conoscere i fondamenti relativi alle tecniche di misurazione; imparare ad interpretare i risultati di tali misurazioni. Apprendere le basi delle procedure di ispezione, campionamento ed analisi.	10	15		
		65472	APPROCCIO ALLE PROFESSIONI SANITARIE UNO SGUARDO PSICOLOGICO	1	M-PSI/01	CARATTERIZZANTI	Scienze Umane e Psicopedagogiche	Italiano		10	15			
		65474	APPROCCIO ALLE PROFESSIONI SANITARIE UNO SGUARDO SOCIOLOGICO	1	SPS/07	CARATTERIZZANTI	Scienze Umane e Psicopedagogiche	Italiano		10	15			
		68225	LABORATORIO PROFESSIONALE PROPEDEUTICO TIROCINIO I ANNO	1	MED/50	ALTRE ATTIVITA'	Laboratori Professionali dello Specifico SSD	Italiano		25	0			
		68228	TIROCINIO I ANNO	20	MED/50	CARATTERIZZANTI	Tirocinio Differenziato Specifico Profilo	Italiano		500	0			
		72668	ELEMENTI DI PREVENZIONE E SICUREZZA IN AMBITO TECNICO PREVENTIVO NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	1	MED/50	ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informatica, Attività Seminariale ecc.	Italiano		12	13			
68223	TIROCINIO II ANNO	68226	LABORATORIO PROFESSIONALE PROPEDEUTICO TIROCINIO II ANNO	1	MED/50	ALTRE ATTIVITA'	Laboratori Professionali dello Specifico SSD	Italiano	C.I. TIROCINIO I ANNO E TUTTI GLI ESAMI DEI C.I. DEL PRIMO ANNO TRANNE 1	Acquisire esperienza tecnica e pratica nel S.C. dell'Igiene Pubblica (tutela della salute pubblica; applicazione delle normative nazionali, regionali e locali; modalità di esecuzione dell'attività di vigilanza e controllo; valutazione delle misure di tutela della salute in relazione ad inquinamenti ambientali; esecuzione di campionamenti su matrici ambientali) e nel S.C. dell'Igiene degli Alimenti (applicazione della normativa in tema di alimenti e bevande; esercizio dell'attività di vigilanza e controllo; analisi dei cicli produttivi e delle relative criticità; valutazione delle misure di tutela dell'igiene e della qualità degli alimenti e delle bevande).	25	0		
		68229	TIROCINIO II ANNO	20	MED/50	CARATTERIZZANTI	Tirocinio Differenziato Specifico Profilo	Italiano		500	0			
68503	PRIMO SOCCORSO E GESTIONE DELLA EMERGENZA	68504	PRIMO SOCCORSO	3	MED/45	DI BASE	Primo Soccorso	Italiano		Acquisire le basi fondamentali del primo soccorso e gli elementi principali dell'attivazione del sistema pubblico dell'emergenza.	30	45		
		73171	GESTIONE DELLE EMERGENZE	3	MED/50	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano		TUTTI GLI ESAMI DEI C.I. DEL PRIMO ANNO TRANNE 1	30	45		
		73172	FISICA TECNICA INDUSTRIALE	2	ING-IND/10	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano		20	30			
68568	SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE	68569	IGIENE DEGLI ALIMENTI	2	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari	Italiano		Acquisire le conoscenze principali relative alle varie classi di nutrienti (glucidici, protidici, lipidici, vitaminici, sostanze inorganiche); acquisire nozioni sulla chimica dei prodotti fermentati, sulla conservazione degli alimenti e sulle sostanze indesiderabili.	20	30		
		73173	CHIMICA DEGLI ALIMENTI	2	CHIM/10	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano		TUTTI GLI ESAMI DEI C.I. DEL PRIMO ANNO TRANNE 1	20	30		
		73174	MICROBIOLOGIA ALIMENTARE	1	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano		10	15			
68570	SCIENZE AMBIENTALI	68571	ECOLOGIA	3	BIO/07	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano		Acquisire conoscenze sull'organizzazione della materia vivente nei sistemi biologici ed ecologici, sulla struttura ed il funzionamento degli ecosistemi naturali ed antropizzati e sulle relazioni degli organismi con l'ambiente. Verranno impartiti i concetti di base ed avanzati della chimica dell'ambiente e dell'impatto ambientale degli inquinanti naturali o derivanti da sorgenti antropiche, dei meccanismi di contaminazione ambientale e delle modalità di circolazione degli inquinanti nei diversi comparti degli ecosistemi.	30	45		
		68572	CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI	4	CHIM/12	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano		TUTTI GLI ESAMI DEI C.I. DEL PRIMO ANNO TRANNE 1	40	60		
		68573	FISICA TECNICA AMBIENTALE	2	ING-IND/11	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano		20	30			
68574	IGIENE DELL'AMBIENTE	68575	IGIENE DELL'ARIA ATMOSFERICA	2	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano		Acquisire concetti avanzati sulle varie tematiche di igiene dell'ambiente. In particolare, verranno analizzati i principali problemi igienistici legati alla contaminazione delle matrici ambientali (aria atmosferica, acque, suolo, ambienti confinati), il monitoraggio ambientale, l'impatto dei rifiuti civili ed industriali, l'inquinamento delle acque, dell'aria e del suolo ed i processi di trattamento delle acque di scarto.	20	30		
		68576	IGIENE DELLE ACQUE E DEGLI AMBIENTI CONFINATI	2	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano		20	30			
		68577	IGIENE DEL SUOLO, DEI RIFIUTI SOLIDI E LIQUIDI	1	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano		10	15			
		74357	PREVENZIONE DI RISCHI SPECIFICI PER LA SALUTE NEGLI AMBIENTI CONFINATI	1		ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informatica, Attività Seminariale ecc.	Italiano		8	17			
		70718	A SCELTA DELLO STUDENTE	2		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Approfondimenti sulle tematiche sviluppate nell'anno di Corso, liberamente scelti dallo studente	16	34		
73175	PSICOLOGIA DEL LAVORO, SOCIOLOGIA DEL LAVORO ED ORGANIZZAZIONE	73176	PSICOLOGIA DEL LAVORO	2	M-PSI/06	CARATTERIZZANTI	Scienze del Management Sanitario	Italiano		Apprendere le dinamiche psicologiche delle reazioni umane al lavoro organizzato, conoscere i principali determinanti lavorativi delle sindromi da stress e le principali malattie causate da disagio psichico in ambito lavorativo. Acquisire i concetti basilari della sociologia e conoscere i problemi sociologici inerenti al mercato del lavoro. Conoscere le basi e l'articolazione dell'organizzazione delle aziende e dei luoghi di lavoro, nonché le	20	30		
		73177	SOCIOLOGIA DEL LAVORO	1	SPS/09	CARATTERIZZANTI	Scienze del Management Sanitario	Italiano		TUTTI GLI ESAMI DEI C.I. DEL PRIMO ANNO TRANNE 1	10	15		

		AZIENDALE							principali normative in materia.			
		73178	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	2	SECS-P/10	CARATTERIZZANTI	Scienze del Management Sanitario	Italiano			20	30
73179	TECNOLOGIE APPLICATE AL CONTROLLO DI PRODOTTI FITOSANITARI DETERGENTI COSMETICI	73180	CHIMICA E TECN. DETERGENTI, COSMETICI E FITOSANITARI	4	CHIM/09	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEI C.I. DEL PRIMO ANNO TRANNE 1	Acquisire le conoscenze di base sulla chimica dei prodotti cosmetici e fitosanitari, sulla loro preparazione e sul loro utilizzo.	40	60
		73181	CONTROLLO DI PROD. FITOSANITARI DETERGENTI COSMETICI	2	MED/50	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano		Apprendere nozioni relative alle principali tecniche di analisi e controllo di qualità dei prodotti cosmetici e fitosanitari, nonché le principali norme legislative e deontologiche in materia.	20	30
67762	PRINCIPI DI MANAGEMENT SANITARIO E MEDICINA LEGALE	65555	DIRITTO DEL LAVORO	1	IUS/07	CARATTERIZZANTI	Scienze del Management Sanitario	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEI C.I. DEL PRIMO ANNO E DEL SECONDO ANNO	Acquisire le nozioni di base in merito agli istituti di diritto internazionale del lavoro e i principali strumenti di tutela e promozione dei diritti nel contesto italiano e internazionale. Essere in grado di prendere decisioni in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano la professione. Fornire le conoscenze e competenze di base analizzando i riflessi che il danneggiamento dell'ambiente può produrre sulla qualità della vita e della salute.	10	15
		65556	PRINCIPI DI DIRITTO PUBBLICO	1	IUS/09	CARATTERIZZANTI	Scienze del Management Sanitario	Italiano			10	15
		65559	MEDICINA DEL LAVORO	1	MED/44	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			10	15
		65560	ECONOMIA SANITARIA	1	SECS-P/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano			10	15
		69822	MEDICINA LEGALE	1	MED/43	CARATTERIZZANTI	Scienze Interdisciplinari Cliniche	Italiano			10	15
		69842	IGIENE GENERALE E APPLICATA	1	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze Interdisciplinari Cliniche	Italiano			10	15
		89834	BIOETICA AMBIENTALE	1	MED/02	CARATTERIZZANTI	Scienze Umane e Psicopedagogiche	Italiano			10	15
		89835	BIOETICA GENERALE	1	MED/43	CARATTERIZZANTI	Scienze Interdisciplinari Cliniche	Italiano			10	15
68224	TIROCINIO III ANNO	68227	LABORATORIO PROFESSIONALE PROPEDEUTICO TIROCINIO III ANNO	1	MED/50	ALTRE ATTIVITA'	Laboratori Professionali dello Specifico SSD	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEI C.I. DEL PRIMO ANNO E DEL SECONDO ANNO	Acquisire esperienza tecnica e pratica nel S.C. della Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro e nei Servizi di Prevenzione e Protezione Aziendali (applicazione delle normative sull'igiene e la sicurezza; attività di vigilanza e controllo; inchieste infortuni; analisi e valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e relativa documentazione; monitoraggio degli ambienti di lavoro; valutazione delle misure adottate per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori).	25	0
		68230	TIROCINIO III ANNO	20	MED/50	CARATTERIZZANTI	Tirocinio Differenziato Specifico Profilo	Italiano		Acquisire esperienza pratica nell'Area Dipartimentale Veterinaria (applicazione della normativa; attività di vigilanza e controllo; analisi dei cicli produttivi e relative criticità; valutazione delle misure di tutela dell'igiene e della qualità degli alimenti di origine animale e della sanità animale).	500	0
68578	SICUREZZA E SALUTE DEI LUOGHI DI LAVORO	68579	IL TECNICO DELLA PREVENZIONE: PROFILO PROFESSIONALE	1	MED/50	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEI C.I. DEL PRIMO ANNO E DEL SECONDO ANNO	Verranno delineati in dettaglio tutti gli aspetti della figura professionale del tecnico della prevenzione. Lo studente dovrà apprendere gli elementi caratterizzanti della prassi dell'ispezione degli ambienti di lavoro. Dovrà imparare a riconoscere le situazioni che configurano un'inadempienza legislativa o situazioni di rischio o pericolo per i lavoratori e le relative strategie di prevenzione.	10	15
		68580	MONITORAGGIO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	6	MED/50	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			60	90
		68581	VAL. E PREV. RISCHIO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	2	MED/44	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			20	30
		73182	PROBLEMATICHE SPECIFICHE INERENTI LA SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	1		ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informatica, Attività Seminari ecc.	Italiano			8	17
		70718	A SCELTA DELLO STUDENTE	2		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Approfondimenti sulle tematiche sviluppate nell'anno di Corso, liberamente scelti dallo studente	16	34
73183	CONTROLLO ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E SANITÀ ANIMALE	73184	IG. GEN. APPL. (SAL. E IG. ANIMALI D. ALIMENT.UMANA E ALLEV.)	1	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEI C.I. DEL PRIMO ANNO E DEL SECONDO ANNO	Acquisire le principali conoscenze relative alla produzione degli alimenti di origine animale per accertarne l'igiene e la sicurezza. Acquisire una conoscenza approfondita delle varie fasi delle filiere di produzione. Conoscere i principali fattori di rischio per la salute presenti negli allevamenti zootecnici. Acquisire nozioni sulle principali metodiche di ispezione e controllo delle linee di produzione degli alimenti di origine animale. Acquisire conoscenze di farmacologia, farmacocinetica e tossicologia veterinaria, con particolare riguardo alla valutazione tossicologica del rischio da residui.	10	15
		73185	ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	1	VET/04	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			10	15
		73186	IGIENE DELLE PRODUZIONE ZOOTECNICHE	2	MED/50	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			20	30
		73187	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA	2	VET/07	CARATTERIZZANTI	Scienze Interdisciplinari	Italiano			20	30
		75403	ASPETTI NORMATIVI E PROCEDURALI RELATIVI AGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	1		ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informatica, Attività Seminari ecc.	Italiano			8	17
		73188	PREPARAZIONE TESI	6		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano			0	150

3